

Bioetica

a.a. 2019-2020

Prof. Matteo Galletti

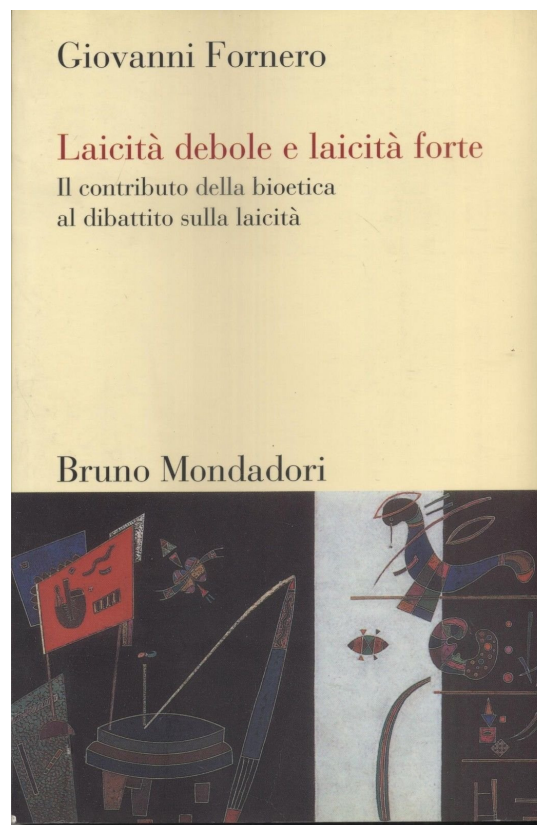
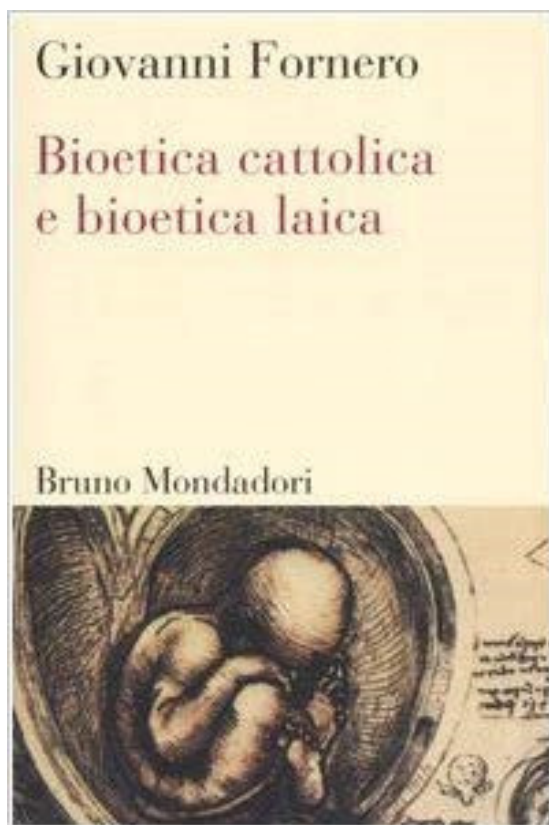
Lezione 4

La dimensione politica della bioetica

- **Criteri di giustizia in bioetica**
 - es. criteri di allocazione delle risorse scarse
 - es. principi di organizzazione dei sistemi sanitari
 - es. disuguaglianze locali o globali nell'accesso ai servizi sanitari
- **Gestione del pluralismo biomorale**
 - Risoluzione o gestione dei disaccordi morali nelle società pluralistiche

Laici e cattolici in bioetica

Bioetica laica e cattolica



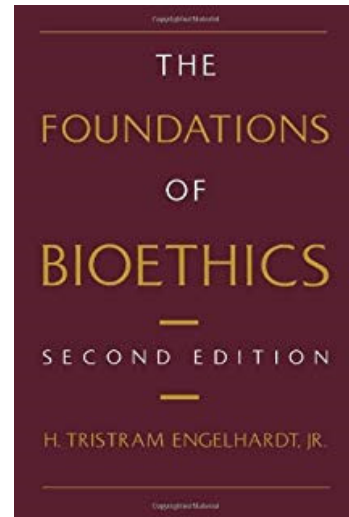
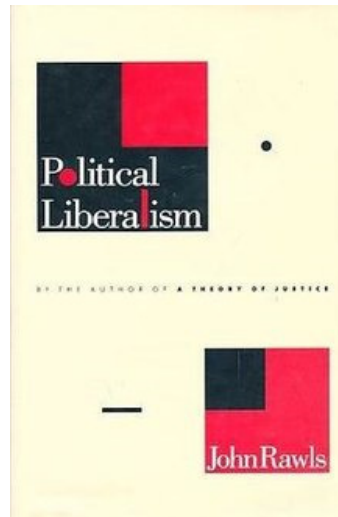
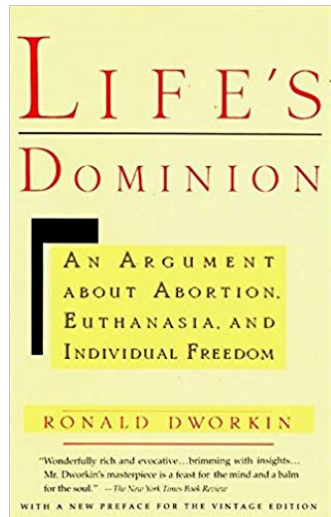
Laici e cattolici in bioetica

Bioetica laica

- A) **Senso debole:** atteggiamento critico e antidogmatico che si ispira ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza.
- B) **Senso forte:** dottrina di coloro che aderiscono ai valori dello spirito critico e della tolleranza (laicità debole) e ragionano «come se Dio non ci fosse» (*etsi Deus non daretur*), a prescindere da ogni fede o metafisica di matrice religiosa.

Laici e cattolici in bioetica

Bioetica laica	Bioetica cattolica
1. Origine umana della morale	1. Origine divina della morale
2. Rifiuto della normatività della "natura"	2. Naturalismo normativo
3. Principio di autonomia	3. Subordinazione del principio di autonomia
4. Principio di disponibilità della vita	4. Principio di indisponibilità della vita
5. Conoscenza come strumento di progresso	5. Conoscenza scientifica orientata al bene
6. Rifiuto della sofferenza	6. Accettazione della sofferenza
7. Variabilità del valore delle vite	7. Invariabilità del valore della vita
8. Concetto "funzionalista" di persona	8. Concetto ontologico di persona
9. Pluralismo normativo	9. Pluralismo descrittivo / Monismo normativo
10. Separazione tra morale e diritto	10. Inscindibilità di morale e diritto
11. Struttura deontologica o teleologica con obblighi "prima facie"	11. Struttura deontologica con un dovere assoluto



DWORKIN

*IL DOMINIO
DELLA VITA
ABORTO, EUTANASIA
E LIBERTÀ INDIVIDUALE*



Edizioni di Comunità

LIFE'S
DOMINION

AN ARGUMENT
ABOUT ABORTION,
EUTHANASIA, AND
INDIVIDUAL FREEDOM

RONALD DWORKIN

"Wonderfully rich and evocative...brimming with insights...
Mr. Dworkin's masterpiece is a feast for the mind and a balm
for the soul." —*The New York Times Book Review*

WITH A NEW PREFACE FOR THE VINTAGE EDITION

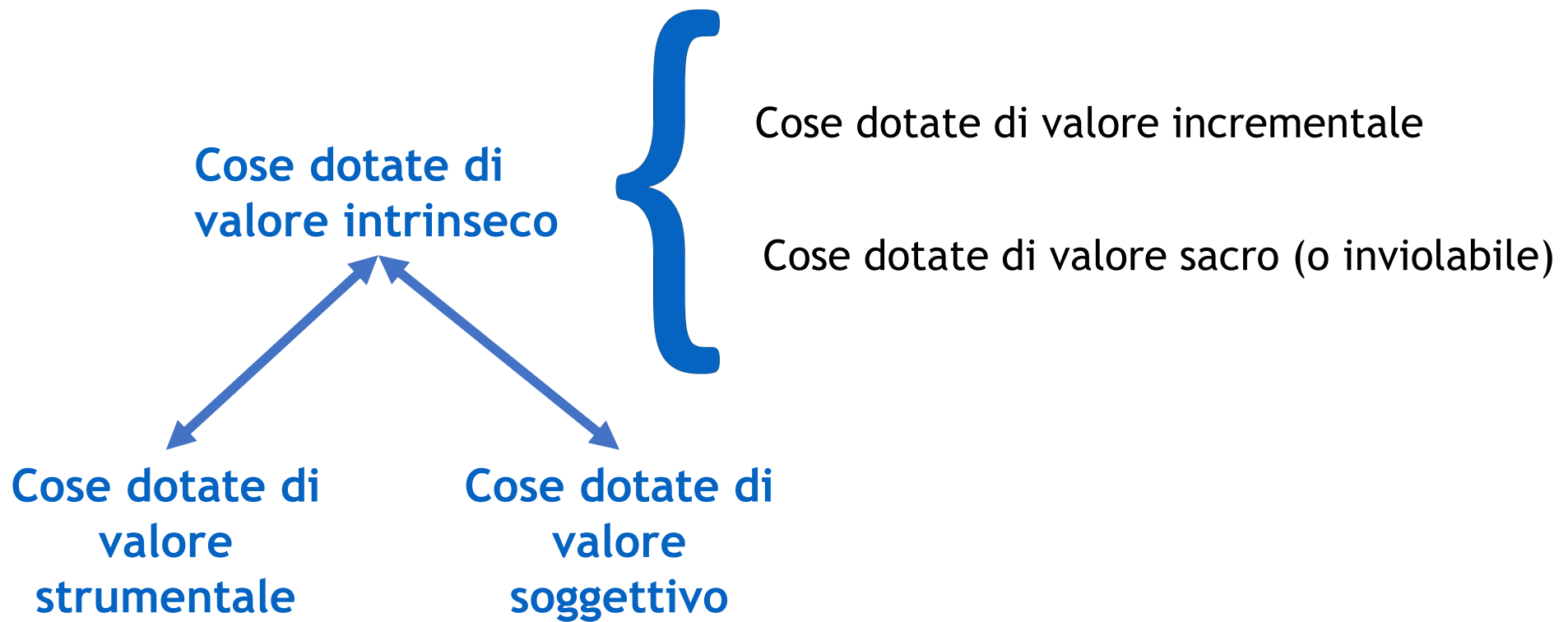
R. Dworkin - *La sacralità della vita*

Un'idea comune: la vita è sacra

«La maggioranza delle persone che ha forti convinzioni sull'aborto (siano esse liberali o conservatrici) crede, almeno intuitivamente, che la vita di un organismo umano abbia *valore intrinseco* qualsiasi forma essa assuma, anche quella estremamente sottosviluppata di un embrione molto precoce e appena impiantato»

Ronald Dworkin, [Life's Dominion. An Argument about Abortion, Euthanasia, and Individual Freedom](#), Knopf 1993, p. 69.

R. Dworkin - La sacralità della vita



R. Dworkin - *La sacralità della vita*

Vita umana

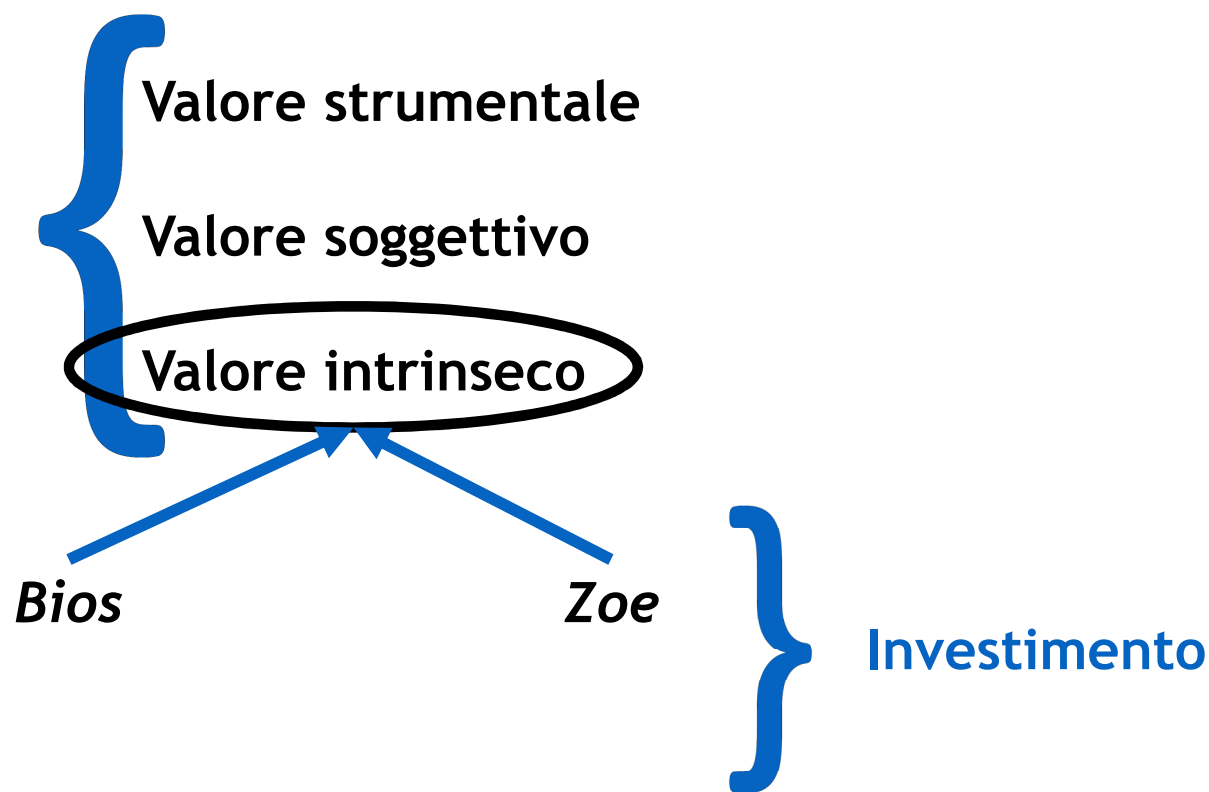


«Ogni vita individuale umana, di per sé, è inviolabile perché ciascuna vita individuale, di per sé, può essere interpretata come il prodotto di entrambe le tradizioni creative».

R. Dworkin, *Life's Dominion*, p. 82.

R. Dworkin - La sacralità della vita

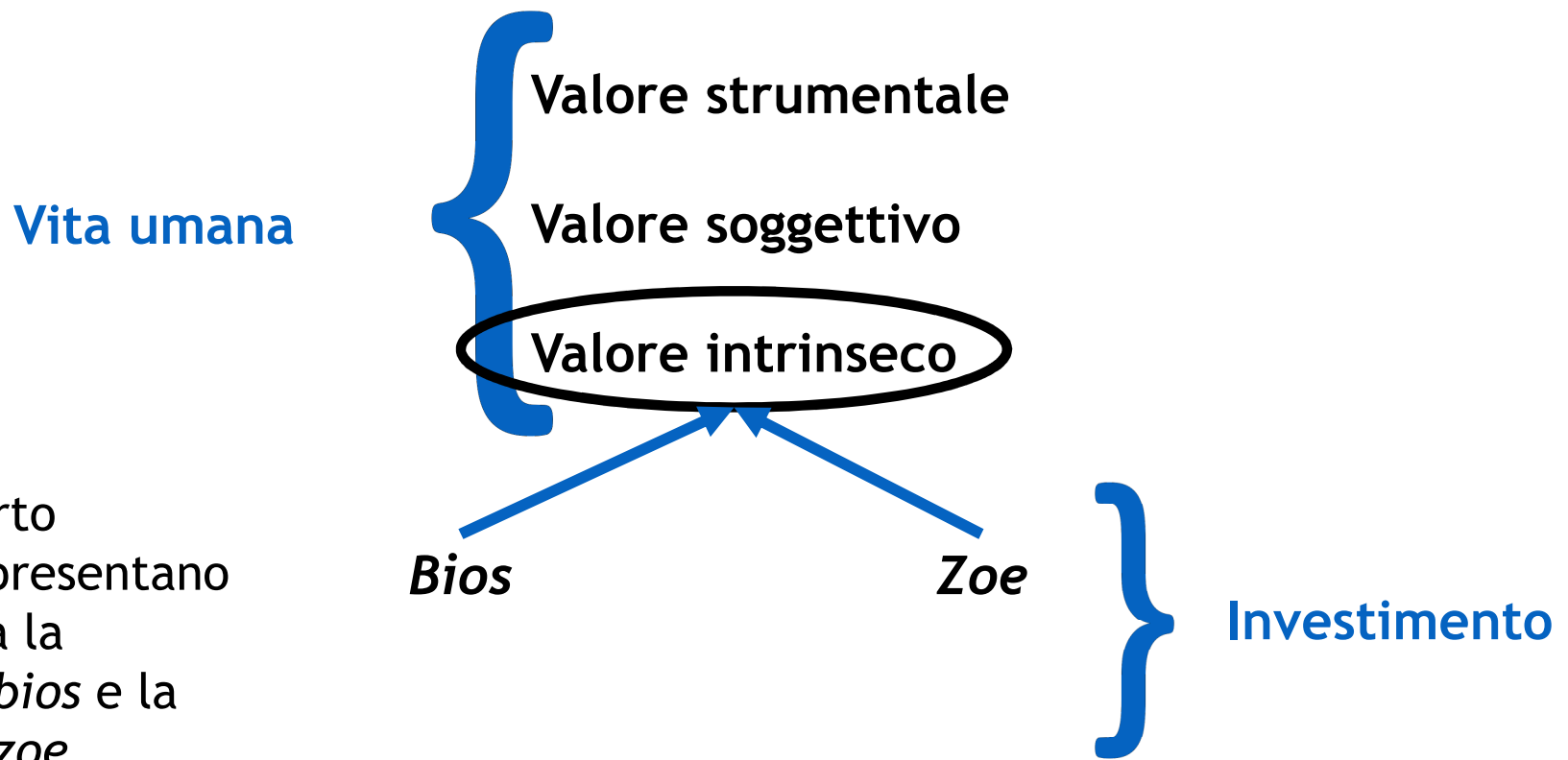
Vita umana



«Ogni vita individuale umana, di per sé, è inviolabile perché ciascuna vita individuale, di per sé, può essere interpretata come il prodotto di entrambe le tradizioni creative».

R. Dworkin, [Life's Dominion](#), p. 82.

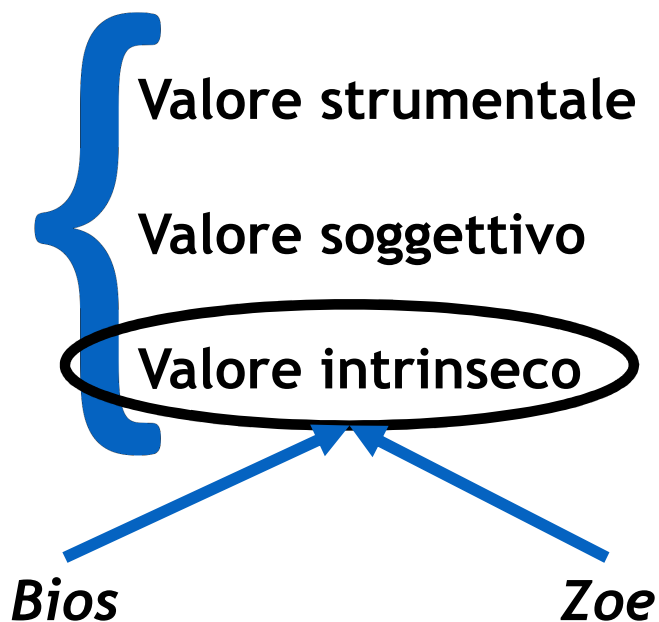
R. Dworkin - La sacralità della vita



Il caso dell'aborto dell'eutanasia presentano l'alternativa tra la frustrazione di *bios* e la frustrazione di *zoe*

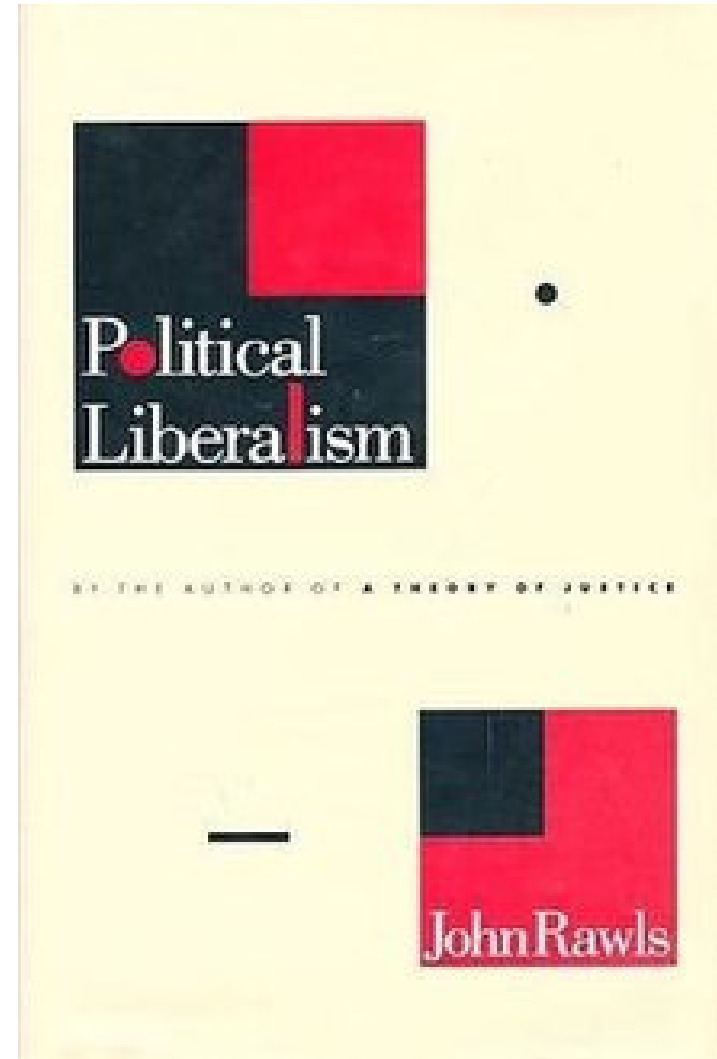
R. Dworkin - La sacralità della vita

Vita umana



La controversia deve essere affrontata sul piano dei valori costituzionali

Investimento



J. Rawls - Ragionevole e razionale

«Le persone sono ragionevoli per un certo aspetto di base quando, fra uguali, sono disposte a proporre dei principi e criteri che facciano da equi termini di cooperazione e a rispettarli volontariamente, una volta sicure che gli altri faranno lo stesso».

«[Le] persone ragionevoli non sono mosse dal bene generale in quanto tale, ma desiderano (come fine in sé) un modo sociale nel quale possano cooperare da individui liberi e uguali con altre persone, a condizioni accettabili per tutti; e vogliono fermamente che in questo mondo ci sia reciprocità, e che ognuno ne benefici insieme agli altri».

«Una persona è invece irragionevole (sotto lo stesso aspetto di base) quando desidera impegnarsi in sistemi cooperativi ma non è disposta a onorare o anche solo a proporre (se non come indispensabile finzione pubblica) alcun principio o criterio generale che specifichi equi termini di cooperazione. Simili persone sono pronte a violare questi termini ogni volta che ne hanno la convenienza e che le circostanze glielo consentono».

John Rawls, **Liberalismo politico** (2005²), tr. it., Einaudi 2012, II.1.1, pp. 46-47.

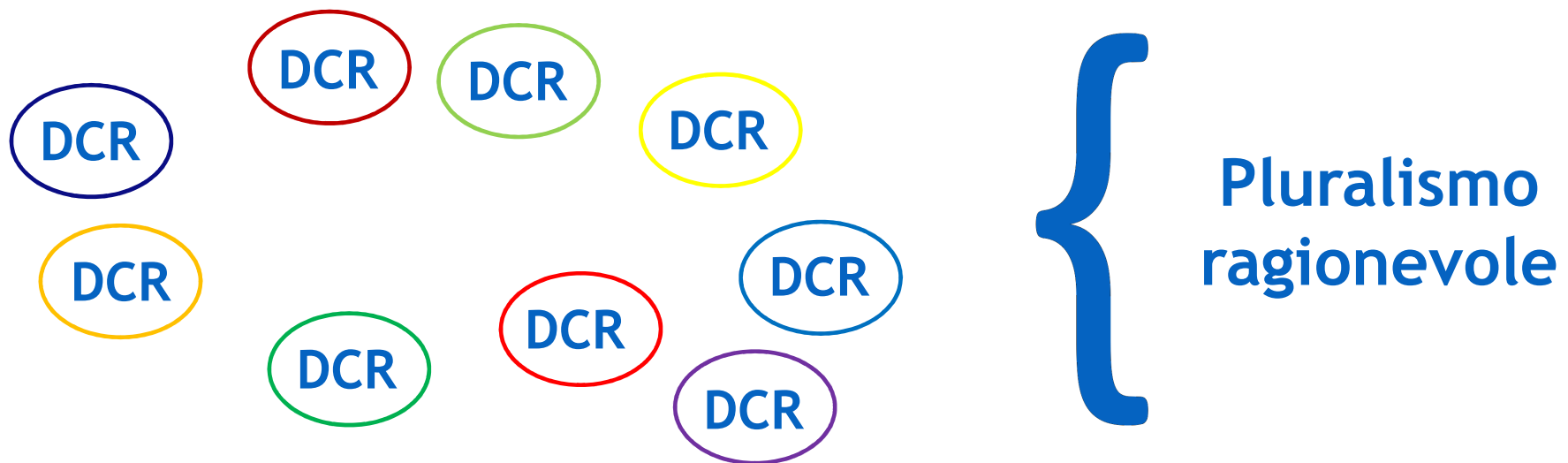
J. Rawls - Dissenso ragionevole

- Da dove nasce il «dissenso ragionevole»? (= disaccordo).
 - (a) Complessità dei dati empirici e scientifici.
 - (b) Disaccordo sul peso delle considerazioni pertinenti.
 - (c) Vaghezza dei concetti (non solo quelli morali e politici). Necessità di affidarsi a giudizio e interpretazione che causano dissenso.
 - (d) Dipendenza della valutazione dei dati e del peso dei valori morali e politici dalla «esperienza totale».
 - (e) Considerazioni normative di tipo diverso che non permettono un valutazione complessiva.
 - (f) Il sistema di istituzioni sociali seleziona i valori ammissibili perché ha uno spazio sociale limitato.

John Rawls, **Liberalismo politico** (2005²), tr. it., Einaudi 2012, II.2.3, pp. 53-54.

J. Rawls - Dottrine comprensive ragionevoli

Dottrina comprensiva ragionevole = caratterizzazione, organizzazione e gerarchia di valori, non necessariamente immutabili ma legate a una certa tradizione di pensiero e dottrina.



John Rawls, **Liberalismo politico** (2005²), tr. it., Einaudi 2012, I.6.2, p. 35; II.3.6, pp. 59-61.

J. Rawls - Consenso per intersezione

- Concezione che ritiene irragionevole l'uso del potere politico per risolvere dissensi ragionevoli e imporre una visione comprensiva.
- Consenso sui valori politici della giustizia che caratterizzano una società democratica costituzionale i cui principi, ideali e standard soddisfano il criterio di **reciprocità**.
- **Reciprocità** = idea di «equi termini che ogni partecipante possa ragionevolmente accettare a patto che tutti gli altri li accettino allo stesso modo» (LP, I.3.2, pp. 16-17).

Il consenso non si può raggiungere su questioni controverse, ma sulle «idee fondamentali che condividiamo grazie alla cultura politica pubblica» (LP, IV.4.1, p. 139)

J. Rawls - Un esempio: l'aborto

- Donne adulte e mature.
- Tre valori politici: **rispetto della vita umana; riproduzione ordinata della società umana nel tempo; uguaglianza delle donne in quanto cittadini uguali e liberi.**
- Diritto della donna «debitamente qualificato, di decidere se interrompere o no la gravidanza nel primo trimestre».
- «In questa prima fase la gravidanza delle donne è dominante e questo diritto è necessario per darle forma e sostanza».
- Negare tale diritto renderebbe irragionevole (almeno su questo punto) qualunque dottrina comprensiva.

H.T. Engelhardt - Una bioetica procedurale

Progetto religioso di una morale
sostanziale basata sulla fede



Lutero, Colombo, Copernico,
Darwin

Progetto illuministico di una morale
sostanziale basata sulla ragione



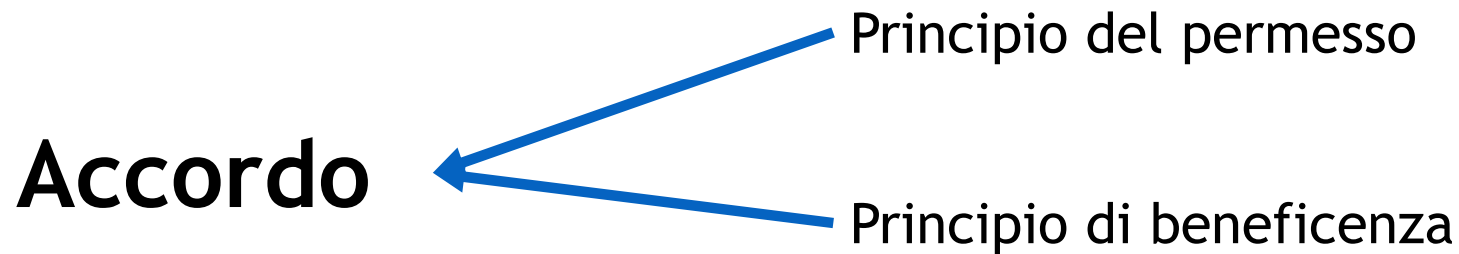
Pluralità di visioni morali
che contraddistingue la
condizione postmoderna

Utilitarismo **Petitio principii**
Osservatore imparziale **Assenza di contenuto**
Naturalismo **È / deve essere**

H.T. Engelhardt - Una bioetica procedurale

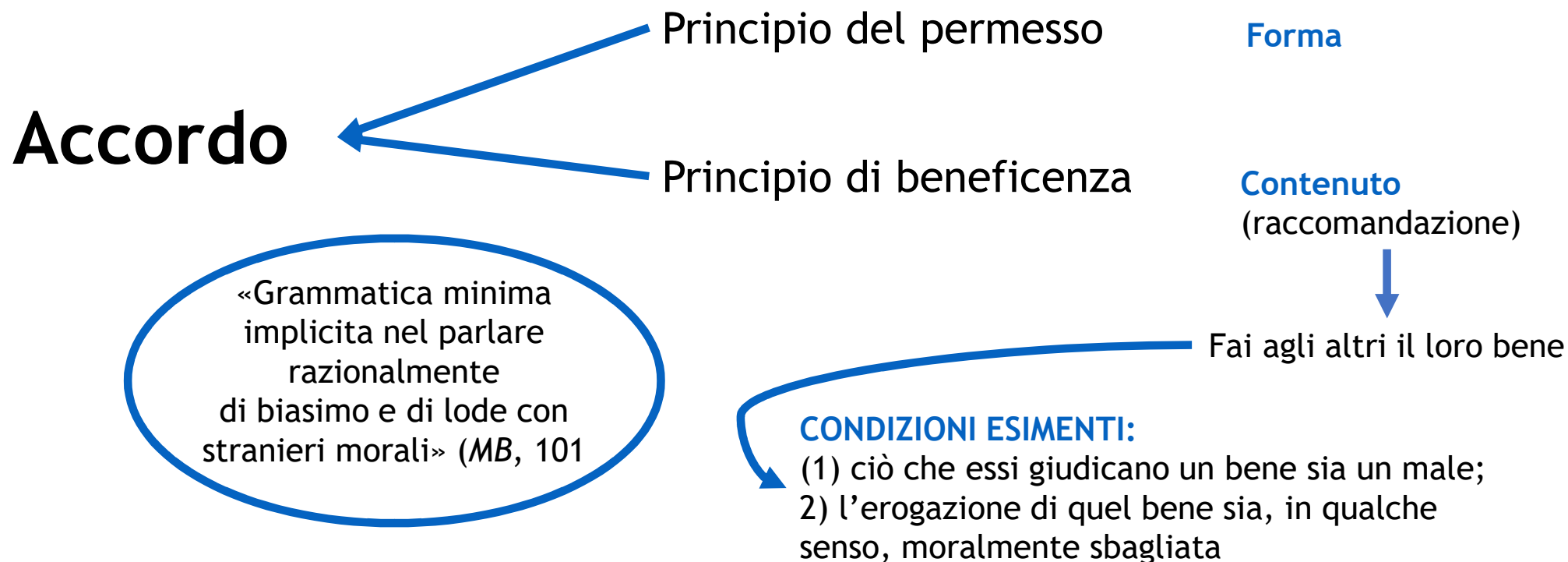


H.T. Engelhardt - Una bioetica procedurale



«Grammatica minima
implicita nel parlare
razionalmente
di biasimo e di lode con
stranieri morali» (MB, 101)

H.T. Engelhardt - Una bioetica procedurale



La congiunzione tra bioetica e biodiritto

Diritto naturale

Diritto positivo

Dignità intrinseca di ogni essere umano

Personalismo ontologico

Natura umana

**Metaetica: verità morale conoscibile
(E. Sgreccia) o interpretabile (F. D'Agostino)**